

**UNIONE TERRITORIALE INTERCOMUNALE
“COLLINARE”**

**PIANO ESECUTIVO DI GESTIONE
AVENTE FUNZIONE DI
PIANO DELLA PRESTAZIONE**

(artt. 39 e 40 della Legge Regionale 9 dicembre 2016 numero 18)

1. PREMESSA

L'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 prevede che:

- a) compete alla Giunta deliberare, in coerenza con il Bilancio di Previsione il piano esecutivo di gestione (PEG) in termini di competenza e, con riferimento al primo esercizio, anche di cassa, e che in tale documento sono individuati gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi,
- b) Nel PEG le entrate sono articolate in titoli, tipologie, categorie, capitoli, ed eventualmente in articoli, secondo il rispettivo oggetto. Le spese sono articolate in missioni, programmi, titoli, macroaggregati, capitoli ed eventualmente in articoli. I capitoli costituiscono le unità elementari ai fini della gestione e della rendicontazione, e sono raccordati al quarto livello del piano dei conti finanziario,
- c) l'adozione del piano esecutivo di gestione (PEG) è facoltativa per gli enti locali con popolazione inferiore ai 5.000 abitanti, fermo restando l'obbligo di rilevare unitariamente i fatti gestionali secondo la struttura del piano dei conti.

I successivi articoli 174 e 197, prevedono che:

- a) il piano esecutivo di gestione (PEG) è pubblicato nel sito internet dell'ente locale;
- b) tra le fasi obbligatorie in cui si articola il controllo di gestione, è prevista la predisposizione del piano esecutivo di gestione (PEG);

Le Amministrazioni Pubbliche devono adottare, in base a quanto disposto dall'art. 3 del D. Lgs. 27 ottobre 2009 n. 150, metodi e strumenti idonei a misurare, valutare e premiare la performance individuale e quella organizzativa, secondo criteri strettamente connessi al soddisfacimento dell'interesse del destinatario dei servizi e degli interventi.

Tale strumento prende il nome di "Piano della prestazione" che si configura come un documento programmatico triennale che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi e definisce, con riferimento agli obiettivi finali ed intermedi ed alle risorse, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Amministrazione, dei dirigenti (Responsabili di P.O.) e degli altri dipendenti.

Gli obiettivi assegnati al personale dirigenziale ed i relativi indicatori sono individuati annualmente e raccordati con gli obiettivi strategici e la pianificazione strategica pluriennale del Comune e sono collegati ai centri di responsabilità dell'Ente.

La Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia con il Capo V (artt. 38-42) della L.R. 9 dicembre 2016 n. 18 ha ritenuto opportuno normare la materia in armonia con il citato D. Lgs. n. 150/2009.

Tale disciplina regionale, per quanto qui interessa, prevede:

- la coerenza tra gli obiettivi delle politiche pubbliche contenuti nel programma di governo dell'amministrazione e l'azione amministrativa,
- l'adozione da parte delle Amministrazioni, di un documento programmatico o piano della prestazione, costantemente aggiornato ai fini dell'inserimento di eventuali variazioni nel periodo di riferimento, che definisce, con riferimento agli obiettivi individuati e alle risorse disponibili, gli indicatori per la misurazione e la valutazione della prestazione dell'amministrazione, nonché gli obiettivi individuali assegnati ai dirigenti e relativi indicatori;
- le caratteristiche degli obiettivi (che devono essere definiti in relazione ai bisogni della collettività, alle priorità politiche e alle strategie dell'amministrazione, riferiti a un arco temporale determinato, definiti in modo specifico, controllabili e misurabili in termini oggettivi e chiari (tenuto conto della qualità e quantità delle risorse finanziarie, strumentali e

umane disponibili), tendere alla realizzazione di miglioramenti delle prestazioni anche laddove gli obiettivi riguardino attività ordinaria

2. Presentazione del Piano

2.1 Introduzione

Il presente documento ha struttura e contenuti di Piano Esecutivo di Gestione-Piano delle Prestazioni;

Con il presente documento programmatico l'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" individua:

- ✓ gli indirizzi e gli obiettivi strategici che guideranno la sua azione nei prossimi tre anni;
- ✓ gli obiettivi della gestione da affidare, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili dei servizi;
- ✓ i relativi indicatori che permettono la misurazione e la valutazione della performance ottenuta.

Sono inoltre riportate le risorse finanziarie assegnate ai responsabili nelle modalità previste dall'art. 169 del D.Lgs. 18.08.2000 n. 267.

Il Piano garantisce la coerenza tra gli indirizzi strategici (elaborati dall'Assemblea) pluriennali, gli obiettivi annuali e i sistemi di misurazione e valutazione della performance. Per ottenere questa coerenza, tiene conto dei dati e delle indicazioni di quanto contenuto negli strumenti di pianificazione, programmazione, controllo e valutazione dell'ente:

- ✓ Piano dell'Unione
- ✓ Bilancio
- ✓ Documento Unico di Programmazione (D.U.P.)
- ✓ Sistema generale di valutazione del personale.

Il presente Piano è rivolto sia al personale, sia ai cittadini. Esso persegue quindi obiettivi di leggibilità e di affidabilità dei dati. Il primo aspetto si rispecchia nella scelta di adottare un linguaggio il più possibile comprensibile e non burocratico. Il secondo aspetto è garantito dalla seguente dichiarazione.

2.2 Dichiarazione di affidabilità dei dati

I redattori del presente Piano dichiarano che tutti i dati qui contenuti derivano dai documenti pubblici dell'Unione indicati nell'elenco precedente. Tali documenti sono stati elaborati e pubblicati nel rispetto della vigente normativa in materia di certezza, chiarezza e precisione dei dati.

2.3 Processo seguito per la predisposizione del Piano e svolgimento del ciclo delle Prestazioni

L'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" si è costituita di diritto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 56 quater della L.R. 26 del 12 dicembre 2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", dal 15.04.2016 fra i Comuni di Coseano,

Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano e Treppo Grande. Nel 2016 non vi erano uffici né dipendenti. Questo è il primo Piano delle Prestazioni

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 17 della L.R. 12.12.2014 n. 26 in data 20.06.2017 l'Assemblea dell'Unione ha approvato il "Piano dell'Unione 2017-2019" che contiene le linee programmatiche e le indicazioni strategiche per l'ente locale relative al triennio.

Con decreto n. 15 dd. 18.05.2017 è stato adottato dal Presidente dell'Unione il Documento Unico di Programmazione anni 2017-2019. In data 20.06.2017, con deliberazione n. 18, l'Assemblea ha approvato il Bilancio di previsione per gli esercizi 2017 2018 2019 ed il D.U.P.

La citata L.R. 09.12.2016 n. 18 prevede che per l'Unione Territoriale Intercomunale ed i Comuni ad essa aderenti, l'Organismo indipendente di valutazione (OIV) sia unico. L'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" ha individuato tale Organismo con decreto del Presidente n. 8/2017. Tale organismo così come previsto dal D. Lgs. n. 150/2009 e dalla medesima Legge Regionale, ha il compito, tra l'altro, di monitorare il funzionamento complessivo del sistema di valutazione, comunicare tempestivamente le criticità riscontrate e applicare il sistema di valutazione.

In assenza di un proprio sistema di valutazione, l'Unione applica quello del Comune più popoloso (Comune di Fagagna), approvato con deliberazione della Giunta comunale n. 104 del 18.06.2012. Tale sistema è sostanzialmente aderente a quanto disposto dalla L.R. 18/2016.

Gli obiettivi della struttura e dei responsabili di P.O. saranno definiti in modo da essere:

- ✓ rilevanti e pertinenti
- ✓ specifici e misurabili
- ✓ tali da determinare un significativo miglioramento
- ✓ annuali (salve eccezioni)
- ✓ commisurati agli standard
- ✓ correlati alle risorse disponibili.

I responsabili di P.O. dovranno comunicare adeguatamente agli altri dipendenti gli obiettivi loro assegnati al fine di garantire la partecipazione di tutto il personale al perseguimento degli obiettivi stessi entro 30 giorni dall'approvazione del presente documento.

In ogni momento del Ciclo annuale di gestione della performance è diritto-dovere degli attori coinvolti nel processo di aggiornare gli obiettivi e i relativi indicatori in presenza di novità importanti ai fini della loro rilevanza e raggiungibilità facendone immediatamente partecipe la Giunta per gli eventuali adempimenti di competenza

Entro il 30 settembre 2017 verrà effettuata la verifica intermedia circa lo stato di attuazione del piano

La data del 31 dicembre è il termine ultimo per il raggiungimento degli obiettivi annuali.

Nei mesi successivi sarà elaborata la Relazione sulla performance, da validare e trasmettere entro il 30 aprile 2018.

3. Identità

3.1 L'ente Unione Territoriale Intercomunale "Collinare"

Le Unioni territoriali intercomunali sono enti locali dotati di personalità giuridica, aventi natura di unioni di Comuni, istituiti dalla legge regionale 12 dicembre 2014 n. 26 per l'esercizio coordinato di funzioni e servizi comunali, sovracomunali e di area vasta, nonché per lo sviluppo territoriale, economico e sociale.

A seguito dell'entrata in vigore della Legge, la Giunta Regionale, con deliberazione n. 1282 del 1 luglio 2015, pubblicata sul BUR S.O. n. 24 del 3 luglio 2015, ha approvato la delimitazione geografica delle Unioni territoriali intercomunali (UTI) tra le quali rientra anche la n. 10 "UNIONE DEL COLLINARE" comprendente tutti i comuni soci del Consorzio Comunità Collinare del Friuli. Un tanto in coerenza con quanto previsto dall'art.40, comma 5 della suddetta L.R. che dispone quanto segue: *"Qualora il territorio della costituenda Unione coincida con il territorio del Consorzio comunità collinare del Friuli, esso provvede alla trasformazione in Unione entro il termine di cui all'articolo 7, comma 1; i Comuni aderenti costituiscono l'Assemblea prevista dall'articolo 13 per l'approvazione dello statuto dell'Unione"*.

La trasformazione del Consorzio tuttavia non è avvenuta nei termini previsti per Legge. La proposta di trasformazione del Consorzio in Unione, con la relativa bozza di statuto, è stata approvata dai soli Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano, Treppo Grande. La L.R. 11.03.2016 n. 3, che ha introdotto alcune modifiche alla L.R. 26/2014 ha previsto che *"Fino all'ingresso di tutti i Comuni della Regione nelle Unioni territoriali intercomunali individuate con la deliberazione della Giunta regionale dell'1 luglio 2015, n. 1282 le stesse sono avviate, a far data dal 15 aprile 2016, mediante costituzione di diritto, ai sensi del presente articolo, tra i soli Comuni i cui consigli abbiano approvato entro tale termine lo statuto della costituenda Unione, a essi trasmesso entro il 31 dicembre 2015"* specificando che tale previsione si applica anche al caso di mancata trasformazione del Consorzio Comunità Collinare del Friuli. Per tanto l'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" a far data dal 15 aprile 2016 si è costituita di diritto tra i Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano, Treppo Grande.

Chi volesse approfondire il ruolo, le finalità e i principi generali di funzionamento dell'Unione, può leggere lo Statuto comunale, disponibile sul sito all'indirizzo <http://www.collinare.utifvg.it>.

3.2. Le caratteristiche generali dell'Ente

L'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare", composta dai Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano, Treppo Grande si estende su un territorio di 157,88

Kmq., prevalentemente collinare, sostanzialmente baricentrico all'interno del territorio regionale, a poca distanza dalla città di Udine.

I comuni che compongono l'Unione hanno una popolazione che varia da poco più di 1.100 abitanti (Flaibano), a circa 6.500 abitanti (Fagagna). La popolazione complessiva al 31.12.2016 è di 22.290, di cui 10.833 maschi e 11.457 femmine. Gli stranieri residenti sono 1.240.

Il paesaggio naturale è caratterizzato dalla presenza di diversi e significativi siti di pregio ambientale. Oltre a questi, elemento caratterizzante, sia sotto il profilo culturale, sia per l'ecosistema che ha creato attorno alle sue sponde, è il Fiume Tagliamento, il cui medio corso percorre da nord a sud il territorio della Collinare, toccando i Comuni di Osoppo, Ragogna, Forgaria nel Friuli, San Daniele del Friuli, Dignano, Flaibano. Altri corsi d'acqua significativi che caratterizzano il paesaggio e che sono stati oggetto di iniziative di tutela e valorizzazione sono il fiume Corno e il torrente Cormor.

Per quanto concerne i Comuni oggi aderenti, cinque di essi vedono la presenza di biotopi o siti Natura 2000. I biotopi naturali sono aree di limitata estensione territoriale, individuati in aree esterne ai parchi e alle riserve, caratterizzate da emergenze naturalistiche di grande interesse, che corrono il rischio di distruzione e scomparsa. La Rete Natura 2000 definita dalle Direttive "Habitat" ed "Uccelli" tutela la biodiversità attraverso siti caratterizzati dalla presenza di habitat e specie di flora e fauna di interesse comunitario da mantenere in uno stato di conservazione soddisfacente. Informazioni generali e sui siti del FVG. Nel territorio dei 7 Comuni aderenti all'UTI sono presenti 6 biotopi sui 33 complessivamente istituiti in Regione. I Siti Natura 2000 sono 3, sui 65 complessivamente istituiti in Regione. Nello specifico nel territorio comunale di Fagagna sono presenti due biotopi: i "Prati umidi dei Quadris" e i "Prati della Congrua". I "Quadri" di Fagagna sono anche inseriti nella rete regionale dei Siti Natura 2000 come ZSC. A Majano si trova il biotopo della "Torbiera di Casasola" (considerato anche ZSC), a Moruzzo si trovano la "Torbiera di Borgo Pegoraro" e la "Torbiera di Lazzacco" (parzialmente in Comune di Pagnacco), a Rive d'Arcano si trovano i "Prati di Col S. Floreano". A Flaibano è presente il sito ZSC "Magredi di COOZ".

3.3 L'organizzazione dell'Ente

Alla data di elaborazione del presente Piano, le unità di personale dipendente in forza all'Unione, a tempo indeterminato, risultano essere 21. Di tali dipendenti, 13 sono stati assegnati in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" dai Comuni aderenti (quattro al servizio Tributi, e nove al servizio Economico-finanziario). Le funzioni di Segretario sono svolte dal Segretario della segreteria convenzionata Fagagna, Moruzzo, Coseano.

Il rapporto dipendenti/popolazione risulta essere di 1/1.061 (21 dipendenti per 22.290 abitanti).

Come si è innanzi accennato, l'Unione si è costituita di diritto ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 56 quater della L.R. 26 del 12 dicembre 2014 "Riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia. Ordinamento delle Unioni territoriali intercomunali e riallocazione di funzioni amministrative", dal 15.04.2016 fra i Comuni di Coseano, Fagagna, Flaibano, Majano, Moruzzo, Rive d'Arcano e Treppo Grande per lo svolgimento in forma associata di funzioni e servizi

Tali Comuni esercitano in forma associata, tramite l'Unione cui aderiscono, le funzioni inerenti le seguenti materie:

- dal 01 luglio 2016
 - a) catasto, a eccezione delle funzioni mantenute in capo allo Stato dalla normativa vigente (materia per la quale non sono previsti uffici);
 - b) elaborazione e presentazione di progetti a finanziamento europeo(materia per la quale non sono previsti uffici);
 - c) pianificazione di protezione civile (materia per la quale non sono previsti uffici);
- dal 01 gennaio 2017
 - a) gestione del personale e coordinamento dell'organizzazione generale dell'amministrazione e dell'attività di controllo;
 - b) sistema locale dei servizi sociali (con il "periodo transitorio" previsto dalla medesima L.R. 26/2014 durante il quale prosegue la gestione in delega all'AAS);
 - c) gestione dei servizi tributari.

Inoltre sono esercitate dai Comuni avvalendosi degli uffici dell'Unione, le funzioni inerenti le seguenti materie:

- dal 01 luglio 2016
 - a) programmazione e gestione dei fabbisogni di beni e servizi in relazione all'attività della Centrale unica di committenza regionale (materia per la quale non sono previsti uffici);
- dal 01 gennaio 2017
 - a) servizi finanziari e contabili e controllo di gestione;
 - b) procedure autorizzatorie in materia di energia (materia per la quale non sono previsti uffici);
 - c) organizzazione dei servizi pubblici di interesse economico generale ferme restando le discipline di settore, ivi comprese quelle relative al servizio idrico integrato e al servizio di gestione integrata dei rifiuti urbani (materia per la quale non sono previsti uffici).

I servizi inerenti la gestione del personale e i servizi tributari attraverso convenzione (art. 21 L.R. 1/2006) svolgono la propria attività anche per i Comuni di Buja, Colloredo di Monte Albano, Dignano, Forgaria nel Friuli, Osoppo, Ragogna, San Daniele del Friuli, San Vito di Fagagna. È inoltre assicurata la gestione dell'ufficio personale al Consorzio Comunità Collinare del Friuli.

Il Servizio per la gestione del personale è stato organizzato secondo un sistema basato su un "UFFICIO UNICO".

Analogamente il Servizio di gestione dei tributi è stato organizzato secondo un sistema basato su un "UFFICIO UNICO".

Viceversa il Servizio Economico Finanziario è stato organizzato secondo un sistema basato su "POLI TERRITORIALI". I vantaggi di tale modello sono collegati alla maggiore "vicinanza" ai Comuni (che, si ricorda, restano comunque titolari della funzione e i cui organi politici restano

realtà, al fatto che, soprattutto per quanto attiene al monitoraggio per il Pareggio di Bilancio, le attività connesse possono essere svolte dai responsabili in modo più efficace. L'articolazione dei poli è la seguente:

- **POLO 1: FAGAGNA-RIVE D'ARCANO-UNIONE,**
- **POLO 2: MAJANO-TREPPA GRANDE,**
- **POLO 3: MORUZZO-COSEANO**

Ad oggi le funzioni di responsabili di servizio sono svolte:

- dalla dipendente dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Fabro dott.ssa Mara per quanto attiene al servizio personale,
- dalla dipendente dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Michelizza dott.ssa Patrizia per quanto attiene al servizio tributi,
- dalla dipendente del Comune di Fagagna assegnata in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Scotti dott.ssa Federica per quanto attiene al servizio economico-finanziario Polo 1,
- dalla dipendente del Comune di Majano assegnata in comando all'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Scotti dott.ssa Federica per quanto attiene al servizio economico-finanziario Polo 1,
- dalla dipendente dell'Unione Territoriale Intercomunale "Collinare" Michelizza dott.ssa Patrizia per quanto attiene al servizio tributi,

- dal dipendente del Comune di Fagagna Martina arch. Paolo, per quanto attiene il servizio Urbanistica e edilizia privata,
- dal dipendente del Comune di Bortolussi dott. Alessandro, per quanto attiene il servizio di Polizia Locale,

Di seguito si riporta la struttura organizzativa e la dotazione organica.

DOTAZIONE ORGANICA

Categoria	SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO		SERVIZIO PERSONALE		SERVIZIO TRIBUTI		SERVIZIO INFORMATICO		SERVIZIO SEGRETERIA PROG. COMUNITARI		TOTALE	
	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio	Previsti in dotazione organica	In servizio						
A	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/
B	1	1*	/	/	2	2	/	/	/	/	3	3
C	8	6*	4	3	6**	5**	/	/	1	0	19	14
D	3	3*	1	1	1	1	1	0	/	/	6	5
PLA	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/		
PLB	/	/	/	/	/	/	/	/	/	/		
TOTALE	12	10*	5	4	9	8	1	0	37	33		

*dipendenti assegnati in comando all'Unione Territoriale Intercomunale Collinare dai Comuni

3.4 Come operiamo

Nella propria azione, l'Unione si conforma ai seguenti principi e criteri:

- ✓ agire in base a processi di pianificazione, programmazione, realizzazione e controllo distinguendo con chiarezza il ruolo di indirizzo, controllo e governo degli organi politici dal ruolo di gestione della dirigenza;
- ✓ garantire legittimità, regolarità, efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa, nonché la congruenza tra risultati conseguiti ed obiettivi predefiniti dagli organi politici;
- ✓ garantire la trasparenza e l'imparzialità dell'Amministrazione e dell'informazione sul suo funzionamento;
- ✓ cooperare con gli altri enti pubblici, per l'esercizio di funzioni e servizi, mediante tutti gli strumenti previsti dalla normativa;

4. Obiettivi strategici

Le Linee strategiche/programmatiche sono contenute in primis nel Piano dell'Unione approvato con deliberazione consiliare n. 19 dd. 20.06.2017.

Tali linee strategiche trovano di anno in anno la propria descrizione puntuale nel Documento Unico di Programmazione (D.U.P.). In data 20.06.2017, con deliberazione n. 18 il Consiglio Comunale ha approvato il Bilancio e il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2017/2019.

La relativa documentazione può essere letta e scaricata dal sito del Comune all'indirizzo <http://www.collinare.utifvg.it/> link "Amministrazione Trasparente" sezione "Bilanci"

Deve altresì rilevarsi come l'anno 2017 deve essere considerato quello di effettivo avvio operativo dell'Unione Territoriale Intercomunale Collinare, nuovo ente locale costituito in attuazione di quanto disposto dalla L.R. 12.12.2014 n. 26 e successive modificazioni e integrazioni.

Anche, e soprattutto, con riferimento a tali rilevanti novità si elaborano gli obiettivi che sono riportati nel presente documento.

4.1 Dagli obiettivi strategici agli obiettivi operativi

Ogni obiettivo strategico è stato collegato alle risorse disponibili e tradotto in una serie di obiettivi operativi, di cui sono responsabili le posizioni organizzative competenti per funzione.

Essi sono dettagliati nel successivo punto 7. Tali obiettivi, per quanto attiene in particolare ai servizi inerenti le materie di cui all'art. 27 della L.R. 26/2014, sono elaborati recependo quanto eventualmente indicato dai Comuni nei loro PEG.

Ogni posizione organizzativa è responsabile del perseguimento di uno o più obiettivi operativi.

Ovviamente, ogni responsabile di P.O. ha prima di tutto l'obiettivo basilare di garantire la continuità e la qualità di tutti i servizi di sua competenza, sulla base delle risorse (economiche, finanziarie, di personale e tecniche) assegnate. Si tratta di una funzione di base tipica del ruolo ricoperto.

Essa dovrà essere interpretata tenendo presente le linee strategiche e gli obiettivi operativi. Essi definiscono le priorità e le direzioni di interpretazione per i titolari di posizione organizzativa relativamente al 2017.

Ai fini della corresponsione degli strumenti premiali previsti dall'attuale normativa (D. Lgs 150/09), infine, ogni titolare di posizione organizzativa verrà valutato con l'intervento dell'Organismo Indipendente di Valutazione sulla base di appositi indicatori.

5. Le azioni di miglioramento del ciclo di gestione delle performance

È evidente che la correlazione tra lo scenario strategico e gli obiettivi legati alla premialità è presente ed evidente, grazie al continuo dialogo tra l'Amministrazione, il Segretario e i titolari di posizione organizzativa, che dovrà essere costantemente aumentata.

È altresì evidente come soprattutto nella fase di avvio del nuovo ente, il mantenimento di standard di efficienza ed efficacia pregressi, sia - in presenza della complessa riorganizzazione - una azione che evidenzia miglioramento.

6. Trasparenza e comunicazione del ciclo di gestione della performance. Interrelazione con il piano per la prevenzione della corruzione

Il presente Piano e la Relazione relativa al grado di raggiungimento degli obiettivi sono comunicati tempestivamente ai dipendenti e a agli stakeholders dell'Unione.

E' compito assegnato ad ogni titolare di Posizione organizzativa quello di informare i propri collaboratori in merito al presente Piano e alla relativa Relazione, rendendosi disponibili a soddisfare eventuali esigenze di chiarimenti al fine di migliorare la comprensione e facilitare e supportare il raggiungimento degli obiettivi.

Con deliberazione dell'Assemblea n. 28 dd. 03.10.2017 l'Unione ha approvato il *Piano triennale di prevenzione della corruzione 2017-2019* comprensivo dell'apposita sezione trasparenza predisposto dal Responsabile per la prevenzione della corruzione. In tale documento, coerentemente con quanto previsto dalla L. 190/2012, dal D.Lgs. 33/2013 e dalle indicazioni dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC, già CIVIT) è previsto che "Posizione centrale nel programma per la trasparenza occupa il piano della prestazione, destinato ad indicare con chiarezza, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dall'ente, obiettivi e indicatori, criteri di monitoraggio, valutazione e rendicontazione.... il documento nel fissare gli obiettivi recepirà quanto riportato nel presente Piano...".

7. Elencazione obiettivi strategici e operativi

Di seguito si riportano gli obiettivi individuati dall'Amministrazione ritenuti strategici sulla base degli atti programmatici. Ogni elemento è composto da almeno un obiettivo strategico e a ciascuno è assegnato un obiettivo operativo con le risorse messe a disposizione per la sua attuazione e le misure/target da conseguire sui quali l'azione di monitoraggio ne determinerà lo stato di avanzamento. Il grado di raggiungimento totale degli obiettivi rientrerà tra gli indici per la valutazione della performance dell'Ente.

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.1 “POLITICHE DI BILANCIO”: Come si è più sopra evidenziato, risulta evidente come soprattutto nella fase di avvio del nuovo ente, il mantenimento di standard di efficienza ed efficacia pregressi, sia - in presenza della complessa riorganizzazione - una azione che evidenzia miglioramento. In sede di Piano dell’Unione infatti, uno degli obiettivi strategici da raggiungere, con riferimento ai servizi economico-finanziari è stato quello di “mantenere l’attuale livello”.</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE Ovviamente, trattandosi dell’anno di avvio dell’Unione, non è possibile indicare lo Stato di attuazione</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.1.1 ANNO 2017 Raggiungimento saldo obiettivo definito dalla Giunta Regionale con riferimento al Pareggio di Bilancio con utilizzo dei possibili spazi finanziari Soggetto Responsabile dell’Obiettivo Ogni responsabile del servizio economico-finanziario per i propri poli territoriali di riferimento Indicatore di risultato Conseguimento del pareggio di Bilancio. Riduzione di eventuali saldi positivi rispetto all’anno precedente (esercizio 2016) PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO 40% sul totale obiettivi assegnati ai TPO-Responsabili del Servizio Economico-Finanziario</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.1.2 ANNO 2017 Approvazione documenti contabili nell’ottica di un mantenimento/miglioramento dell’efficienza Soggetto Responsabile dell’Obiettivo Ogni responsabile del servizio economico-finanziario per i propri poli territoriali di riferimento Indicatore di risultato Data Approvazione del Bilancio di Previsione 2016 - Data Approvazione del Bilancio di Previsione 2017 Data Approvazione Rendiconto 2016 - Data Approvazione Rendiconto 2017 Approvazione Bilancio 2018 Comuni Fagagna e Moruzzo entro il 31.12.2017 40% sul totale obiettivi assegnati ai TPO-Responsabili del Servizio Economico-Finanziario (ognuno per quanto di competenza) Correttezza adempimenti e assenza di sanzioni e disservizi</p>

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.2 “PARTECIPAZIONE E TRASPARENZA”: L’Unione si è di recente dotata del Piano Triennale Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo della sezione inerente la trasparenza e l’integrità. All’interno di tale documento sono elencati gli adempimenti e i dati già pubblicati sul sito istituzionale dell’Unione e quelli che si intende ulteriormente pubblicare. L’obiettivo è quello di rendere ancor più accessibili documenti e informazioni per i cittadini e migliorare l’interazione tra cittadini, aziende e pubblica amministrazione.</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE Ovviamente, trattandosi dell’anno di avvio dell’Unione, non è possibile indicare lo Stato di attuazione Tuttavia il sito e in particolare la sezione “Amministrazione Trasparente”, sono oggetto di costante aggiornamento.</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.2.1 ANNO 2017 “Programma triennale per la trasparenza e l’integrità”: l’obiettivo consiste nel migliorare, adeguare e implementare i dati nella sezione del sito “Amministrazione Trasparente”. Soggetto Responsabile dell’Obiettivo Segretario Comunale e tutti i T.P.O. Indicatore di risultato Aggiornamento dati “Amministrazione trasparente” come indicato Piano Triennale Piano triennale di prevenzione della corruzione comprensivo della sezione inerente la trasparenza e l’integrità PESO DELL’OBIETTIVO OPERATIVO 10% sul totale obiettivi assegnati ai TPO-Responsabili del Servizio Economico-Finanziario 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Personale 10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tributi</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.2.2 ANNO 2017 “Giornata della trasparenza” Soggetto Responsabile dell’Obiettivo</p>

<p>Segretario Comunale e tutti i T.P.O.</p> <p>Indicatore di risultato</p> <p>Organizzazione in forma associata di un evento inerente la trasparenza, l'integrità e l'anticorruzione con partecipazione dei responsabili e di figure peculiari all'interno dei servizi</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>10% sul totale obiettivi assegnati ai TPO-Responsabili del Servizio Economico-Finanziario</p> <p>10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Personale</p> <p>10% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tributi</p>
--

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.3 "MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO PERSONALE":</p> <p>Estendere e omogeneizzare il ricorso a lavoro flessibile (LSU, Cantieri di lavoro)</p> <p>Omogeneizzare le politiche sul personale (contrattuali, orari di lavoro, ferie e permessi)</p> <p>Attuazione deliberazione Assemblea n. 14/2017 fabbisogno personale</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Ovviamente, trattandosi dell'anno di avvio dell'Unione, non è possibile indicare lo Stato di attuazione</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.3.1 ANNO 2017</p> <p>LSU, Cantieri di lavoro Richiesta contributi regionali per conto dei Comuni aderenti, pubblicazione bandi e selezione dei soggetti richiedenti.</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</p> <p>TPO Responsabile del Servizio Personale</p> <p>Indicatore di risultato</p> <p>Pubblicazione bandi e selezione candidati entro 30.11.2017</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.3.2 ANNO 2017</p> <p>Costituzione Fondo risorse per produttività dei Comuni aderenti.</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</p> <p>TPO Responsabile del Servizio Personale</p> <p>Indicatore di risultato</p> <p>Costituzione Fondo entro 30.11.2017.</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.3.3 ANNO 2017</p> <p>Attuazione deliberazione Assemblea n. 14/2017 fabbisogno personale.</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</p> <p>TPO Responsabile del Servizio Personale</p> <p>Indicatore di risultato</p> <p>Copertura posti in misura almeno pari al 75% entro il 31.12.2017.</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.3.4 ANNO 2017</p> <p>Uniformità rapporti LPU per sostituzione pena o periodo in prova dei Comuni aderenti.</p> <p>Soggetto Responsabile dell'Obiettivo</p> <p>TPO Responsabile del Servizio Personale</p> <p>Indicatore di risultato</p> <p>Sottoscrizione convenzione e avvio soggetti in almeno 4 comuni entro il 31.12.2017.</p> <p>PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO</p> <p>20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Vigilanza</p>

Missione 1: Servizi istituzionali generali e di gestione.

<p>OBIETTIVO STRATEGICO 1.4 "MANTENIMENTO E MIGLIORAMENTO DELLE ATTIVITA' SVOLTE DAL SERVIZIO TRIBUTI":</p> <p>Bollettare per tutti i Comuni aderenti le imposte sugli immobili</p> <p>Curare l'appalto a supporto della riscossione dei tributi minori</p>
<p>STATO DI ATTUAZIONE</p> <p>Ovviamente, trattandosi dell'anno di avvio dell'Unione, non è possibile indicare lo Stato di attuazione</p>

<p>Obiettivo Operativo 1.4.1 ANNO 2017 Bollettazione per tutti i Comuni aderenti le imposte sugli immobili. Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Tributi Indicatore di risultato Predisposizione elenchi-files necessari per la bollettazione pre-compilata delle imposte di almeno un Comune UTI ed un Comune extra-UTI entro 31.12.2017 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio Tributi</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.4.2 ANNO 2017 Curare l'appalto a supporto della riscossione dei tributi minori. Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Tributi Indicatore di risultato Affidamento servizio per Comune di San Daniele del Friuli entro 30.09.2017 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 20% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p>
<p>Obiettivo Operativo 1.4.3 ANNO 2017 Pianificazione attività di controllo per anni futuri. Soggetto Responsabile dell'Obiettivo TPO Responsabile del Servizio Tributi Indicatore di risultato Predisposizione dettagliata relazione con indicazione di modalità ed obiettivi di controllo per singolo Comune da consegnare entro il 10.12.2017 PESO DELL'OBIETTIVO OPERATIVO 30% sul totale obiettivi assegnati al TPO-Responsabile del Servizio tecnico e Tecnico-manutentivo</p>

RIEPILOGO PER RESPONSABILE DI SERVIZIO

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO POLO 1 DOTT.SSA FEDERICA SCOTTI

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	40%
Obiettivo Operativo 1.1.2	40%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.2	10%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO POLO 2 DOTT.SSA OMBRETTA ZANOR

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	40%
Obiettivo Operativo 1.1.2	40%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.2	10%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO ECONOMICO-FINANZIARIO POLO 3 SIG.A FATTORI LILIANA

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.1.1	40%
Obiettivo Operativo 1.1.2	40%
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.2	10%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO PERSONALE DOTT.SSA MARA FABRO

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.2	10%
Obiettivo Operativo 1.3.1	30%
Obiettivo Operativo 1.3.2	20%
Obiettivo Operativo 1.3.3	30%
TOTALE	100%

RESPONSABILE DEL SERVIZIO TRIBUTI DOTT.SSA PATRIZIA MICHELIZZA

Elenco obiettivi operativi	Peso dell'obiettivo
Obiettivo Operativo 1.2.1	10%
Obiettivo Operativo 1.2.2	10%
Obiettivo Operativo 1.4.1	30%
Obiettivo Operativo 1.4.2	20%
Obiettivo Operativo 1.4.3	30%
TOTALE	100%